

Milano, alla rassegna dell'artigianato l'iniziativa dei centri di assistenza ai 3.200 gruppi lombardi

L'esercito dei volontari cerca nuove reclute in Fiera

MILANO — Il volontariato lombardo fa propaganda a se stesso e per farlo sceglie una sede dove comparire piuttosto inaspettato: il colorato e allegro scenario «Artigianato in fiera», la rassegna natalizia che in questi giorni sta accogliendo migliaia di visitatori. Oggi all'«Oasi del volontariato» aperta dal 29 novembre all'8 dicembre (padiglione 11, corsia M, stand 25/32) un'iniziativa speciale si aggiungerà al programma che comprende, tra l'altro, spettacoli e musica: a partire dalle 11.30 Marco Granelli — presidente dei Centri di servizio che assicurano consulenze e corsi di formazione alle oltre 3200 associazio-

ni lombarde — e don Virginio Colmegna — direttore della Caritas — parleranno dell'esperienza e del perché del volontariato, che in Lombardia in modo diretto o attraverso la semplice iscrizione ad un gruppo — interessa quasi due milioni di persone. Alle 12, invece, Sara Fumagalli, dell'Associazione umanitaria padana, parlerà della sua esperienza di volontaria a Nassiriya.

«E' proprio per presentare il nostro mondo ai non addetti ai lavori che abbiamo scelto di essere in Fiera» sottolinea Katia Zorzenone, vicepresidente del fondo speciale per il volontariato in Lombardia.

L. GU.